



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 (già Via Portogallo, 1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n° 2086/D10

***Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2015/2016***

CLASSE V sez. C

*Coordinatore di Classe
Prof. Di Terlizzi Grazia Anela*

*Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe VC è costituita da ventisei alunni di cui quattordici ragazze e dodici ragazzi. Nel gruppo classe vi sono due alunni BES.

Nella classe è possibile individuare tre fasce di livello in relazione ai seguenti indicatori: motivazione ed interesse, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo. Alcuni elementi sono da considerarsi delle eccellenze sia per i risultati ottenuti in ambito scolastico, che per la partecipazione a gare, concorsi e selezioni universitarie. Si tratta di ragazzi con notevoli potenzialità e passione per lo studio e che attraverso un impegno costante hanno maturato un metodo di studio efficace. Altri, che costituiscono il gruppo più nutrito, benché non abbiano sempre mostrato un atteggiamento interessato e propositivo, hanno conseguito dei risultati discreti sia in ambito scolastico che extrascolastico, affinando il loro metodo di studio attraverso un impegno costante.

Un gruppo più esiguo di alunni, comunque animato da un sufficiente interesse per le attività proposte, anche con qualche difficoltà, è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari usufruendo anche del supporto costante offerto della scuola.

Il profitto degli alunni è medio-alto con una particolare positività nelle materie umanistiche nelle quali un numero elevato di alunni riporta ottimi risultati.

In relazione al comportamento globale, la classe si configura come un gruppo piuttosto vivace che spesso necessita di essere richiamato per il rispetto delle disposizioni disciplinari stabilite dalla scuola.

La classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica eccezion fatta per l'insegnamento delle scienze. Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha visto, infatti, l'avvicinarsi di tre docenti della disciplina suddetta e di due docenti di lingua inglese. Soprattutto per le scienze, gli alunni hanno dovuto adattarsi, con non poca difficoltà, alle differenti metodologie d'insegnamento proprie dei vari docenti e alle aspettative che ognuno di loro aveva riguardo i ragazzi.

Ciò nonostante tutti i programmi hanno avuto uno svolgimento regolare, nel rispetto dei contenuti, dei tempi programmati all'inizio dell'anno scolastico e soprattutto dei tempi d'apprendimento dei singoli studenti.

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno preso parte a varie attività promosse dalla scuola; rilevante esperienza è stata la partecipazione ai Dialoghi di Trani. In tal senso è stata significativa anche l'esperienza didattica vissuta da alcune alunne della classe nell'ambito di "Nuvola Rosa", il progetto nato per sostenere le ragazze a intraprendere percorsi tecnico-scientifici, che garantiscono un più rapido accesso al mondo del lavoro e un'equa presenza di genere nell'industria, nell'economia, nella politica e nella vita sociale attiva.

La classe, pur nell'eterogeneità dei livelli, ha partecipato al processo didattico-formativo con sostanziale attenzione e coinvolgimento.

Grazie alle continue sollecitazioni didattiche dei docenti e alle varie esperienze culturali che l'hanno vista protagonista, è molto cresciuta e ha maturato una piena consapevolezza del valore del sapere, base

indispensabile per cogliere le istanze profonde del reale e tradurle in progettualità per il proprio futuro.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x	x
LINGUA E CULTURA LATINA	x	x	x
LINGUA E CULTURA STRANIERA		x	x
STORIA		x	x
FILOSOFIA		x	x
MATEMATICA	x	x	x
FISICA	x	x	x
SCIENZE NATURALI			
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	x	x	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x	x
RELIGIONE CATTOLICA	x	x	x

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI /RITIRATI
TERZA	25		21	4		
QUARTA	25		22	3		
QUINTA	25	1				

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, ***"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"***. (art.2 comma2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

APPROCCIO al CLIL

In mancanza di docenti DNL con le competenze linguistiche necessarie per l'attivazione di un modulo CLIL, in ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato una UdA, un breve percorso di approccio al CLIL progettato dal Dipartimento di Inglese con i singoli docenti DNL, posto in essere da questi ultimi, con il supporto del lettore madrelingua, come specificato nella relativa scheda qui allegata.

In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

UdA: Approaching CLIL

<i>TITLE</i>	<i>“GARDNER and the MULTIPLE INTELLIGENCES”</i>
<i>TIMING</i> <i>6h.</i>	<i>4h. Subject teacher (ST)</i> <i>2h. ST in joint session with Native Speaker</i>
<i>SUBJECT INVOLVED</i>	<i>PHILOSOPHY</i>

TEACHING/ LEARNING PROCEDURE: STAGES	<i>L1 explanation and web search suggestions (ST) Web search for L1 and L2 material relevant to the learning content-subject topic.(students) Reading, analysis and mapping of the found material in jigsaw (students) Transfer of information from texts to charts, mind maps, and/or short power-point presentations (students) Role-playing: short lecture/s in plenary with some students playing the role of lecturers (in L2) and other students playing the interpreter (in L1)</i>
COMPETENCES	<i>Being able to understand, map, sum up and talk about specific topics/themes relevant to the content-subject topic using appropriate, specific language in both L1 e L2.</i>
SKILLS	<i>Can: - understand basic ideas and relevant details of learning topic/theme - use language for specific purposes in L1 e L2 which is relevant to a philosophical subject.</i>
CONTENT- SUBJECT KNOWLEDGE	<i>Language and vocabulary relevant to the content- subject in L1 e L2. Key ideas and relevant details of the learning topics/themes</i>
TEST TYPE	<i>Roleplaying: the Interpreter Game. One or more students perform a short lecture on the topic in L2 and other students will interpret in L1 what developed by the “lecturers”. The ST and the native speaker will jointly monitor the roleplaying.</i>
ASSESSMENT	<i>Joint assessment: content + language ST and Native speaker test respectively: - Appropriate use of content language, quality of subject knowledge and ability to organize it coherently and efficiently (ST teacher) - Use of the language: emphasis is put on language as a tool for communication. Accuracy does not interfere with fluency, although present.(Native speaker)</i>

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
(D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento.

Attività extracurricolari

A.S. 2015/2016

- Progetto orientamento
 - ✓ Orientamento e continuità
 - ✓ Professionisti al Vecchi
 - ✓ Project Management Olympic Games
- Progetto sport e salute
 - ✓ Progetto salute
- Progetto lingua
 - ✓ Fluency Workshop
 - ✓ Alle origini della nostra lingua: la civiltà greca e il suo linguaggio
- Progetto lettura
 - ✓ Musica maestro!
- Viaggi d'istruzione

A.S. 2014/2015

- Orientamento e continuità
- Gare di matematica: olimpiadi della matematica e giochi logici Mathesis
- Gare di fisica: XXIX Olimpiade Italiana della Fisica
- Il Vecchi in *luce* - Attività sportiva scolastica 2014/15 - Giochi sportivi studenteschi
- Englishness: *Fluency Workshop*
- Intercultura: Mobilità Studentesca Individuale all'Estero
- Diffusione della cultura del Diritto Internazionale Umanitario dei Conflitti Armati tra i Giovani (Incontri informativi sul DIU - Area 4 Croce Rossa Italiana)
- Progetto salute
- Progetto Nuvola Rosa
- Viaggi d'istruzione.

A.S. 2013/2014

- Gare di Matematica: partecipazione a Olimpiade della matematica; XXIV Olimpiade dei giochi Logici – Mathesis.
- In gara : partecipazione a concorsi e competizioni in ambito umanistico.
- Progetto salute

- Progetto lingua
 - ✓ Fluency Workshop: into exams

- Progetto lettura
 - ✓ Il Quotidiano in classe: Corriere della Sera
 - ✓ Il libro possibile: promozione della lettura e sostegno nella ricerca per l'attuazione di percorsi didattici interdisciplinari e pluridisciplinari.
 - ✓ "Vecchinforma" il giornalino d'Istituto
 - ✓ La diffusione della cultura del Diritto Internazionale Umanitario tra i Giovani (incontri informativi sul DIU – Area 4 Croce Rossa Italiana)

- Viaggio d'Istruzione

- Progetti PON
 - ✓ Digitalizziamo il futuro
 - ✓ Costituzioniamoci... noi cittadini attivi

Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 12 Dicembre 2015. Le discipline coinvolte sono state: inglese, filosofia, fisica, scienze e storia dell'arte. Sono state effettuate le simulazioni della seconda prova di matematica, proposte dal MIUR, nelle giornate del 10 Dicembre 2015 e 29 Aprile 2016.

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 20 e il 28 Maggio 2016. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze e Disegno e Storia Dell'arte o Scienze motorie e sportive. La scelta della Fisica, come disciplina della terza prova, è dovuta alle spiccate propensioni e interesse che gli alunni hanno manifestato per l'attività sperimentale. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione

in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegate in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione, dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle ore curricolari.

Risultati attesi nelle prove d'Esame

- **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- **Seconda prova scritta**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- **Terza prova scritta**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- **Colloquio orale**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

SEZIONE II

DISCIPLINE

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof. Di Nanni Angela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	<i>G. Baldi S. Giusso Il piacere dei testi</i>	PARAVIA vol.5,6
	<i>Dante Alighieri La Divina Commedia a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi</i>	SEI
Ore		
	Previste 132	Effettuate 109

Profilo della classe	<p>La classe è formata da ventisei alunni corretti e dotati di un sufficiente senso critico.</p> <p>La maggior parte degli studenti è motivata allo studio e desiderosa di ampliare i propri orizzonti culturali. All'interno del gruppo classe è presente una diversificazione nel raggiungimento degli obiettivi didattici, infatti ci sono alunni che possiedono un bagaglio di conoscenze, capacità e competenze decisamente buono e altri che si attestano su livelli soddisfacenti e solo pochi di essi si dedicano saltuariamente allo studio e quindi raggiungono risultati complessivamente sufficienti.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>La programmazione si è sviluppata attraverso moduli vari: storico letterari ,atti a fornire le coordinate indispensabili per comprendere il periodo oggetto di studio, trasversali che riflettono una didattica della letteratura per grandi temi tesa a promuovere tra i giovani la lettura di testi letterari secondo una prospettiva diacronica ed intertestuale più vicina al loro vissuto, per generi che offrono una proficua possibilità di attualizzare i fenomeni letterari del passato e per autori di impianto tradizionale.</p>
--------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p><i>Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico culturale e alle maggiori letterature straniere.</i></p> <p><i>Alcuni canti della Divina Commedia di Dante, Paradiso.</i></p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario;</i> • <i>Ricostruire le tappe fondamentali dello svolgimento della nostra letteratura;</i> • <i>Ampliare gli orizzonti culturali e superare ogni forma di pregiudizio nei confronti di culture "diverse" dalla propria.</i> • <i>inquadrare storicamente testi e movimenti letterari;</i> • <i>mettere in rapporto le conoscenze letterarie con le personali esperienze,</i> • <i>affrontare come lettori autonomi testi di vario genere,</i> • <i>sviluppare criticamente ed argomentare in maniera convincente le personali posizioni.</i> • <i>produrre testi scritti, padroneggiando il registro formale e i linguaggi specifici.</i>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>condurre una lettura diretta ed espressiva del testo,</i> • <i>saper ordinare il discorso in modo chiaro, coerente e fluido;</i> • <i>scrivere in tipologie testuali progressivamente più complesse (parafrasi, analisi del testo, riassunto, articolo di giornale, recensione, saggio breve);</i> • <i>riconoscere e definire autonomamente i generi letterari, i metri, le figure retoriche fondamentali;</i> • <i>saper individuare i concetti essenziali dei testi per farne analisi e commento autonomi;</i>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) GIACOMO LEOPARDI	15
2) L'ETÀ POSTUNITARIA:SCAPIGLIATURA, NATURALISMO E VERISMO	8
3) EMILE ZOLA	4
4) GIOVANNI VERGA	10
5) LA POESIA SIMBOLISTA	2
6) IL DECADENTISMO	4
7) D'ANNUNZIO	8
8) PASCOLI	6
9) IL PRIMO NOVECENTO	4
10) ITALO SVEVO	8
11) PIRANDELLO	10
12) GIUSEPPE UNGARETTI	8
13) EUGENIO MONTALE	8
14) IL ROMANZO DAL DOPOGUERRA A OGGI	4
15) SVOLGIMENTO VERIFICHE SCRITTE	10
TOTALE	109

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE	Prof. Angela Di Nanni	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	- GIAN BIAGIO CONTE - EMILIO PIANEZZOLA, <i>LEZIONI DI LETTERATURA LATINA corso integrato 3. L'ETA' IMPERIALE</i>	LE MONNIER SCUOLA, vol.3
Ore	Previste 99	Effettuate 80 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe è composta da ventisei alunni molto diversi fra loro. Un gruppetto è interessato alla materia, partecipa positivamente al dialogo educativo e studia con costanza, gli altri studenti mostrano una certa propensione solo per gli argomenti letterari. Comunque il livello medio della classe è quasi buono.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>Si è alimentato l'interesse per il mondo latino attraverso un costante riferimento all'eredità da esso lasciato al nostro patrimonio culturale e si è dato largo spazio alle opere letterarie. Si è partiti dai testi dei grandi autori latini per avviare la riflessione sulla lingua; con un costante lavoro in classe sono state analizzate le forme dei vari generi letterari e si è cercato di estrapolare da essi quei valori umani che non conoscono tempo. Guidati dall'insegnante durante le lezioni gli studenti sono stati stimolati a sviluppare le competenze necessarie per poter comprendere i testi degli autori oggetto di studio e ampliare il proprio bagaglio lessicale. Sono stati costanti i confronti con la lingua e la letteratura italiana.</p>
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • lettura e analisi di testi letterari • lavori di gruppo • libri di testo • dizionario • siti internet
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Le linee evolutive della letteratura latina dall'età imperiale; i passi in lingua originale e/o in traduzione tratti dalle opere di autori significativi della letteratura latina
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio rigoroso, critico e sempre fruibile; • essere capaci di approfondimento personale e di elaborazione di un giudizio autonomo; • possedere competenza nell'utilizzare strategie per la soluzione di problematiche sia nello studio che nel mondo del lavoro; • cogliere il collegamento fra l'antico e noi; • rispondere all'istanza di civiltà e di umanità attraverso la lettura dei classici, ricco nutrimento dell'anima e antidoto al conformismo culturale.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre e comprendere semplici testi d'autore; • comprendere in che modo il potere politico può influenzare la cultura; • stabilire confronti fra varie opere letterarie. • saper cogliere elementi di attualità per analogia o per contrasto, nelle tematiche proposte

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
LA PRIMA ETÀ IMPERIALE: Fedro	4
LUCIO ANNEO SENECA	10
MARCO ANNEO LUCANO	4
PETRONIO	9
L'ETA' FLAVIA: Plinio il Vecchio	7
QUINTILIANO	6
Marziale	3
IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERIALISMO (96-192)	1

LA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE	6
TACITO	10
APULEIO	4
svolgimento dei compiti in classe	6
TOTALE	80

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE	Prof. Maria Teresa FATA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	AA.VV, <i>Gateway B2</i> , M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Macmillan (U) Zanichelli (U)
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 12/05/16) 85

Profilo della classe	<p>La 5C ha partecipato al dialogo educativo, in questi due anni in cui sono stata docente della classe, con interesse crescente durante le lezioni ma con impegno domestico superficiale e intermittente, sicuramente inferiore alle potenzialità cognitive dimostrate dalla maggior parte degli studenti.</p> <p>Ciò resta vero fatte salve le dovute eccezioni.</p> <p>In termini di rendimento, la classe si presenta come divisa in tre gruppi distinti. Un ristretto numero di studenti i quali, grazie ad impegno continuo e costante, hanno maturato un metodo di studio consapevole ed efficace ed hanno acquisito conoscenze ampie e approfondite. Tali studenti comprendono completamente i discorsi in lingua e si esprimono, oralmente e per iscritto, con fluidità, correttezza ed appropriatezza. Si individua, poi, un altro gruppo di studenti che, nonostante le continue sollecitazioni, non ha profuso impegno sempre adeguato alle proprie capacità ed alle richieste della disciplina e, pertanto ha maturato buone conoscenze e competenze solo relativamente a temi ed argomenti che hanno sollecitato le proprie capacità cognitive, comunque, l'espressione in lingua è quasi sempre adeguatamente articolata, chiara e corretta. Completa il gruppo classe, un discreto numero di studenti, i quali, nonostante l'impegno costante, a causa di un incerto possesso dei mezzi linguistico-espressivi, hanno privilegiato l'assunzione mnemonica dei contenuti disciplinari proposti.</p> <p>In ambito più specificatamente linguistico, il livello medio raggiunto dalla classe nell'uso delle quattro abilità fondamentali sfiora, presumibilmente, il B1 con punte che raggiungono il B2 del QCER (3 studenti hanno conseguito il FCE e 3 studenti il B1).</p> <p>Si segnala, anche, che uno studente ha frequentato l'intero quarto anno scolastico in una scuola superiore americana, dove ha conseguito il TOEFL, livello C1.</p> <p>Il clima relazionale docente-discenti è stato generalmente sereno, e improntato al rispetto reciproco.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	Metodologia di tipo eclettico ma incentrata sul
--------------------	---

	<p>communicative approach:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali partecipate e/o interattive alternate con cooperative learning: lavori di coppia, gruppo, jigsaw e micro-teaching. • Workshops di lettura scrittura . • Analisi testuali e contrastive tra diversi testi dello stesso autore e/o di autori diversi anche della letteratura italiana. • Lezioni power- point • Lezioni con LIM e condivisione materiali multimediali • Web search • Problem-solving e dibattiti.
--	---

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie da resource books e materiale creato appositamente dall'insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations and joint sessions con gli student • LIM • Dizionario monolingue e bilingue • Registratore, videoproiettore e computer
---	---

Obiettivi raggiunti	
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dal 19° secolo alla prima metà del 20° secolo nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo; (poeti e romanzieri); dell'Età Vittoriana (romanzieri e drammaturghi); dell' Età Moderna e Contemporanea (romanzieri e drammaturghi). • Tematiche e caratteristiche stilistiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.
<p>Competenze</p>	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare chiaramente - oralmente e per iscritto- in lingua straniera sia in situazioni di comunicazione ordinaria, che utilizzando la micro lingua letteraria. • produrre testi orali e scritti su argomenti familiari

	<p>e storico-letterari in modo chiaro, coeso e corretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> riassumere, analizzare e riferire su testi di vario interesse : personale, sociale ,di costume e soprattutto letterario. <p>Saper decodificare un testo letterario nelle sue componenti stilistiche, semantiche e tematiche.</p>
Capacità	<p>A diversi livelli di competenza gli studenti sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria. analizzare, sintetizzare ed interpretare i dati raccolti e le conoscenze acquisite. comprendere ed interpretare i testi letterari, collocandoli in un quadro di confronti e relazioni (contesto socio-storico-culturale; altri testi e/o autori anche della letteratura italiana) ed anche a esperienze personali. leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria “personal response” confrontandola con quella degli altri.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
<p>1) Revisione, potenziamento e ampliamento delle strutture e funzioni comunicative e delle quattro abilità linguistiche fondamentali (livello B1/B2 del QCER), micro-moduli e workshops di potenziamento delle 4 abilità linguistiche fondamentali (soprattutto lettura e scrittura) e delle study skills for literature .</p>	12
<p>2) Romanticism : sfondo storico-letterario con particolare riferimento alla produzione in poesia. Wordsworth: l'uomo e il poeta Analisi e commento di: A certain colouring of imagination My heart leaps up Daffodils She Dwelt Among the Untrodden Ways Intimations of Immortality (handout) J. Keats : l'uomo e il poeta Analisi e commento di: Ode on a Grecian Urn Bright Star (handout) Letter to Fanny (handout)</p>	14
<p>3) The Victorian Age : sfondo storico – letterario con particolare riferimento alla produzione in prosa e teatrale. i. The novel of “humanitarian realism” C. Dickens : l'uomo e l'artista Analisi e commento di alcuni estratti da Hard Times</p>	10

<p>ii. The revival of the imaginative fiction. R.L.Stevenson: l'uomo e il romanziere. Analisi e commento di alcuni estratti <u>Dr Jekyll and Mr.Hyde.</u></p>	
<p>4) English Aestheticism. O. Wilde: l' uomo e l'artista. Analisi e commento di alcuni estratti da : <u>The Picture of Dorian Gray,</u> <u>The Importance of Being Ernest ;</u> <u>De Profundis.</u></p>	8
<p>5) The experimentalism of Modernism: the stream of consciousness novel. Tratti fondamentali e caratteristiche distintive. The "exiled" Dubliner J. Joyce: l'uomo e l'artista. Analisi e commento di " Eveline " Analisi e commento di un estratto da <u>Ulysses</u> A female voice in modernist fiction :V.Woolf <u>W.Woolf</u> : la donna e l'artista. Analisi e commento di estratti da: <u>Mrs. Dalloway</u> <u>To the Lighthouse</u></p>	14
<p>6) Dystopian literature : from the nightmare of totalitarisms to the end of the "fable".(to be developed) G.Orwell : l'uomo e il romanziere. Analisi e commento di estratti da : <u>1984</u> <u>Collected Essays</u></p>	8
<p>7) Contemporary British Drama : caratteristiche, temi e lingua nelle sua espressione principale – The theatre of the Absurd -. S. Beckett : l'uomo e l'artista. Analisi e commento di alcuni estratti da <u>Waiting for Godot</u></p>	8
Attività di orientamento/assemblee/pausa didattica/simulazione prove d'esame	11
TOTALE	85

STORIA 5C

DOCENTE	Prof. Maria Di Taranto	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Germano Maifreda: “ TEMPI MODERNI ”- Storia, cultura, immaginario	Edizioni scolastiche Bruno Mondadori PEARSON - Vol. 3
	Dalla Belle Epoque all’età contemporanea	Secondo i nuovi programmi
Ore	Previste 66	Effettuate 47 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe V C è vivace sia nel comportamento sia intellettualmente: gli alunni hanno partecipato, ognuno con le proprie capacità, interessi e grado di coinvolgimento, al processo di insegnamento-apprendimento. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità ed animati da una notevole motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità culturale, interiorizzazione e rielaborazione dei <i>saperi</i> attraverso un interesse profondo ed un impegno costante, maturando un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo risultati di eccellenza. Gli altri, meno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo, ma desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno mostrato discreta attenzione alle problematiche proposte, affinando progressivamente il metodo di studio in virtù di un impegno adeguato. Infine, un numero esiguo di alunni, animato comunque da sufficiente interesse per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati della scuola ed il clima di cooperazione all’interno della classe hanno consentito un percorso di crescita ed un recupero adeguato. I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di assimilazione e di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle varie attività di Istituto. Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l’approccio metodologico alle diverse discipline e di approfondire ulteriormente il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza, lo stile di apprendimento, ma anche la partecipazione all’attività didattica, l’impegno e la correttezza nell’utilizzo del linguaggio specifico di ogni singola disciplina.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Verifica orale • Lezione dialogata • Discussione guidata • Approfondimenti su testi storiografici • Relazioni orali • Power point
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di analisi e sintesi e rielaborazione personale
--	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo (schemi e mappe concettuali integrate con fotocopie) • Materiale cartaceo di supporto e sussidi digitali • Pc , LIM e televisore
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali eventi e personaggi dell' Ottocento e Novecento dal punto di vista culturale, economico, politico e sociale • Conoscenza delle interpretazioni storiografiche più significative • Conoscenza del lessico storico e storiografico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del lessico della disciplina • Esposizione dei contenuti in modo organico • Collocazione dei fenomeni nella dimensione diacronica e sincronica • Utilizzo delle conoscenze storiche e storiografiche in maniera critica e personale per l'elaborazione di saggi o temi di carattere storico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei fenomeni storici nella complessità dei loro aspetti • Valutazione critica dei vari contesti e delle problematiche ad essi connesse • Organizzazione nell'effettuare l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Sezione A: L'ETA' DELL' ILLUSIONE L'Europa delle Belle Epoque (l'avanzata dell' alfabetizzazione, trionfo del cinema, l'automobile, lo sport) L'Italia Giolittiana	4
Il mondo in guerra: La prima guerra mondiale La crisi dell'impero turco e le guerre balcaniche La crisi precipita L'intervento italiano e statunitense	10
Le conseguenze della pace Il mondo dopo la guerra L'Italia mutilata e il biennio rosso	3
Sezione B: IL SECOLO DEI TOTALITARISMI L'avvento del Fascismo e la figura di Mussolini La marcia su Roma Il Fascismo al potere La costruzione di uno Stato totalitario Il fascismo e l'economia italiana Il difficile rapporto tra fascismo e Chiesa	6

L'URSS e STALIN Il terrore staniliano (cenni generali)	1
La Germania Nazista La crisi della Repubblica di Weimar L'ascesa del partito nazionalsocialista Lo stato totalitario e l'accentramento del potere nelle mani di Hitler Il razzismo e l'ideologia della comunità popolare	5
Una seconda guerra mondiale I due fronti della guerra La battaglia d'Inghilterra L'intervento dell'Italia e la guerra d'Africa La soluzione finale e lo sterminio degli Ebrei La svolta del 1942: gli USA in guerra La caduta del Fascismo e la Repubblica Sociale italiana La resistenza in Italia	5
SEZIONE C: UN MONDO NUOVO Tra guerra fredda e decolonizzazione Il dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi La contrapposizione tra USA ed URSS La ripresa dell'economia: Piano Marshall, Comecon La nascita del sistema bipolare (la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie - il patto Atlantico e patto di Varsavia) Guerra del Vietnam La crisi e la guerra di Corea: il 38° parallelo Riflessioni tra guerra fredda e decolonizzazione: il terzo mondo	4
Distensione e sviluppo economico (in sintesi) La ricostruzione dell'Europa occidentale l'Unione Sovietica e la destanilizzazione Gli Stati Uniti negli anni sessanta	3
L'Italia del secondo dopoguerra (in sintesi) La nascita della Repubblica Dal centrismo di De Gasperi al centro sinistra di Moro (1948/1968) La diffusione dell'alfabetizzazione La contestazione studentesca e il sessantotto	3
Educazione Civica I principi fondamentali della Costituzione Italiana Le principali organizzazioni internazionali: ONU	3
Totale	47

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof. Maria DI TARANTO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	N.Abbagnano-G.Fornero, <i>La filosofia</i>	Paravia Vol. 3 (Tomi A e B e C)
Ore	Previste: 99	Effettuate: (fino al 12/05/16) 64

Profilo della classe	<p>La classe V C è vivace sia nel comportamento sia intellettualmente: gli alunni hanno partecipato, ognuno con le proprie capacità, interessi e grado di coinvolgimento, al processo di insegnamento-apprendimento. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità ed animati da una notevole motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità culturale, interiorizzazione e rielaborazione dei <i>saperi</i> attraverso un interesse profondo ed un impegno costante, maturando un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo risultati di eccellenza. Gli altri, meno costruttivi nella partecipazione al dialogo educativo, ma desiderosi di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno mostrato discreta attenzione alle problematiche proposte, affinando progressivamente il metodo di studio in virtù di un impegno adeguato. Infine, un numero esiguo di alunni, animato comunque da sufficiente interesse per la vita scolastica, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ma gli interventi mirati della scuola ed il clima di cooperazione all'interno della classe hanno consentito un percorso di crescita ed un recupero adeguato. I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi, in funzione del ritmo di assimilazione e di apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione alle varie attività di Istituto. Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di approfondire ulteriormente il pensiero critico.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza, lo stile di apprendimento, ma anche la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e la correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico di ogni singola disciplina.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problematizzazione e discussione guidata • Analisi dei testi più significativi • Percorsi tematici • Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali • Presentazione di power- point
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione • Materiale cartaceo di supporto (fotocopie, mappe, schemi) • Sussidi multimediali
------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> Filmati DVD
--	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei principali autori e correnti della storia della filosofia Utilizzare un lessico corretto della disciplina
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Esporre in modo organico i contenuti acquisiti Analizzare le problematiche , ontologiche - antropologiche - epistemologiche, argomentate in modo diacronico e sincronico; Argomentare facendo ricorso agli strumenti dialettico-dimostrativi propri del discorso filosofico; Individuare i nuclei tematici di un testo filosofico; Individuare in forma sintetica ed analizzare i concetti fondamentali di un testo filosofico; Elaborare in modo autonomo, sulla base delle competenze acquisite, giudizi critici motivati sul pensiero filosofico trattato; Produrre per iscritto delle trattazioni sintetiche
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare analisi e sintesi Problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana; Individuare i collegamenti interdisciplinari Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Critica e rottura del sistema hegeliano: <ul style="list-style-type: none"> Arthur Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione, caratteri della volontà di vivere, il pessimismo, l’ascesi. Soren A. Kierkegaard: esistenza come scelta e possibilità, angoscia e disperazione, fede e vita religiosa. Dallo spirito all’uomo: Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica della religione 	10
2) Crisi dei fondamenti e ricerca di una “nuova razionalità”: i maestri del sospetto <ul style="list-style-type: none"> Karl Marx: critica dell’economia politica, rivoluzione e lotta di classe, la concezione materialistica della storia; 	30

<ul style="list-style-type: none"> • Friedrich W. Nietzsche: dalla demistificazione delle menzogne, il periodo di Zarathustra e l'affermazione dell'oltre-uomo, il nichilismo; • Sigmund Freud: la "rivoluzione psicoanalitica" . 	
3) Scienza e progresso: il Positivismo <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia positiva di Auguste Comte e nascita della sociologia • Lo spirito e l'azione: il neoidealismo di B. Croce; 	5
4) Società e rivoluzione: gli sviluppi filosofici del Marxismo <ul style="list-style-type: none"> • La Scuola di Francoforte: <i>Teoria critica della società:</i> • Horkheimer: la dialettica dell' Illuminismo; eclissi della ragione • Adorno: la dialettica negativa 	6
5) Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo <ul style="list-style-type: none"> • Sartre : esistenza e libertà, dalla nausea all'impegno • Il Razionalismo critico: il dibattito epistemologico di Karl Popper 	6
6) Gardner e le intelligenze artificiali Questa semplice unità è stata sviluppata come introduzione ad attività di sperimentazione di un CLIL e si precisa che due ore saranno completate dalla presenza del lettore	4
Si precisa che sono state utilizzate alcune ore (pausa didattica del 1° quadrimestre) per fare approfondimenti e dare consigli/suggerimenti attinenti la terza prova d'esame e per le tesine.	3
Totale	64

MATEMATICA

DOCENTE	Prof.ssa Di Terlizzi Grazia Angela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Bergamini Trifone Barozzi Matematica.blu 2.0	Zanichelli vol. 5
Ore	Previste 132	Effettuate (fino al 12/05/16) 118*

*Le ore riportate sono quelle effettivamente svolte escludendo quelle in cui gli alunni sono stati impegnati in attività extra-curricolari svolte in orario antimeridiano.

Profilo della classe	<p>La classe VC è costituita da ragazzi piuttosto vivaci sia intellettivamente che nel comportamento. Un gruppo ristretto di alunni, dotato di ottime capacità logiche, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte, un metodo di studio efficace ed un impegno costante. Si tratta di ragazzi che hanno conseguito ottimi o eccellenti risultati scolastici, hanno partecipato a gare e attività culturali con ottimi risultati.</p> <p>Il gruppo più nutrito è costituito da ragazzi con discrete capacità ma che non sempre hanno risposto in modo costruttivo alle attività proposte. I risultati comunque positivi che hanno conseguito sono il frutto di un metodo di studio in ogni caso adeguato.</p> <p>Un terzo gruppo, costituito da poche unità, è formato da ragazzi che possiedono delle conoscenze piuttosto essenziali della disciplina. Hanno sempre mostrato difficoltà nel corso dell'ultimo triennio ma, con il loro impegno costante e usufruendo degli interventi promossi dalla scuola per il recupero, sono riusciti a conseguire dei risultati sufficienti.</p> <p>Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su un livello medio nelle materie scientifiche con qualche punta d'eccellenza.</p> <p>Il programma è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte dei singoli alunni.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	Lezione frontale – lezione dialogata – risoluzione esercizi individuali e di gruppo – risoluzione guidata delle simulazioni e delle prove degli esami di stato precedenti – recupero dei contenuti non
--------------------	--

	completamente assimilati – approfondimenti.
--	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo – Strumenti multimediali (LIM)- Pc
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Funzioni e proprietà – Limiti di funzioni e calcolo dei limiti – Successioni e progressioni aritmetiche e geometriche – Limiti delle progressioni aritmetiche e geometriche – Derivata di una funzione e teoremi sul calcolo differenziale – Massimi, minimi e flessi di una funzione – Studio di una funzione – Metodi numerici per la determinazione degli zeri di una funzione - Integrazione indefinita – Integrazione definita e integrali impropri – Teoremi sugli integrali definiti – Integrazione numerica – Equazioni differenziali – Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità.
Competenze	Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica
Capacità	Individuare differenze e analogie tra le varie funzioni matematiche – Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina – Eseguire dimostrazioni di teoremi – Applicare le procedure per la risoluzione di un problema.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Funzioni e proprietà	4
Limiti di funzioni e calcolo dei limiti	37
Derivata di una funzione - Teoremi sul calcolo differenziale – Massimi, minimi e flessi – Studio di funzioni	35
Successioni e progressioni aritmetiche e geometriche – Calcolo limiti progressioni.	3
Zeri di una funzione	4
Integrazione indefinita , definita e integrazione impropria.	20
Integrazione numerica (Cenni)	3
Equazioni differenziali	7
Calcolo combinatorio e probabilità	5
TOTALE	118

FISICA

DOCENTE	Prof.ssa Di Terlizzi Grazia Angela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Caforio Ferilli Fisica! Le regole del gioco	Le Monnier Scuola Volume 2 – Volume 3
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 12/05/16) 81*

*Le ore riportate sono quelle effettivamente svolte escludendo quelle in cui gli alunni sono stati impegnati in attività extra-curricolari svolte in orario antimeridiano.

Profilo della classe	<p>La classe VC è costituita da ragazzi piuttosto vivaci sia intellettivamente che nel comportamento. Un gruppo ristretto di alunni, dotato di ottime capacità logiche, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte, un metodo di studio efficace ed un impegno costante. Si tratta di ragazzi che hanno conseguito ottimi o eccellenti risultati scolastici, hanno partecipato a gare e attività culturali con ottimi risultati.</p> <p>Il gruppo più nutrito è costituito da ragazzi con discrete capacità ma che non sempre hanno risposto in modo costruttivo alle attività proposte. I risultati comunque positivi che hanno conseguito sono il frutto di un metodo di studio in ogni caso adeguato.</p> <p>Un terzo gruppo, costituito da poche unità, è formato da ragazzi che possiedono delle conoscenze piuttosto essenziali della disciplina. Hanno sempre mostrato difficoltà nel corso dell'ultimo triennio ma, con il loro impegno costante e usufruendo degli interventi promossi dalla scuola per il recupero, sono riusciti a conseguire dei risultati sufficienti.</p> <p>Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su un livello medio nelle materie scientifiche con qualche punta d'eccellenza.</p> <p>Il programma è stato svolto, complessivamente, in coerenza con le linee programmatiche d' inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte dei singoli alunni. Nel corso dell'anno scolastico, è stata fatta una selezione ulteriore, degli argomenti di fisica moderna evidenziando e approfondendo quelli che sono stati i passaggi essenziali che hanno caratterizzato l'evoluzione della disciplina stessa negli ultimi anni.</p> <p>Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	Lezione frontale – Problem solving – Recupero contenuti – Approfondimenti
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo – Mappe concettuali – Sussidi audiovisivi
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Campi magnetici generati da magneti e correnti – Interazioni magnetiche tra correnti – Induzione magnetica – Campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente – Teorema di Gauss e Ampere per il magnetismo – Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche in moto – Campo magnetico su una spira percorsa da corrente – Proprietà magnetiche della materia – Induzione elettromagnetica – Legge di Faraday-Neumann e di Lenz –Mutua e autoinduzione – Circuiti RL e a corrente alternata – Onde elettromagnetiche ed equazioni di Maxwell –Relatività ristretta e leggi della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze – Trasformazioni di Lorentz – Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica – Relatività generale – Radiazione del corpo nero e quanti di Planck – Teoria corpuscolare della luce – Effetto fotoelettrico – Effetto Compton – Astrofisica e cosmologia (cenni): stelle e galassie, quasar, pulsar, buchi neri – universo in espansione e redshift.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi. • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari idonei per la sua risoluzione. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
Capacità	Determinare i campi magnetici e forze magnetiche - Calcolare la circuitazione e il flusso di un campo vettoriale - Applicare le leggi di Faraday –Neumann e di Lenz - Individuare direzione e verso dei campi elettrico e magnetico indotti - Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze - Applicare la relazione fra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica – Applicare le leggi dell'effetto fotoelettrico e di Compton.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Campo magnetico	20
Induzione elettromagnetica	18
Onde elettromagnetiche	14
Lo spazio-tempo relativistico	10
Le origini della fisica dei quanti	8
La massa-energia relativistica e la relatività generale	9
Cenni di astrofisica e cosmologia	2
TOTALE	81

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof. Altamura Antonio	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	G. Valitutti Dal carbonio agli OGM plus	Zanichelli
	Palmieri\Parotto: Terra Valitutti: Chimica concetti e modelli	Zanichelli Zanichelli Vol.2
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 12/05/16) 88

Profilo della classe	<p>La classe V sez. C è composta da 25 alunni (13 femmine e 12 maschi). Sono presenti due alunni BES. La classe ha risposto alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.</p> <p>Anche in vista dell'esame di Stato, il lavoro in classe è stato volto a potenziare in particolare le competenze comunicative nella produzione sia orale, che scritta, e l'acquisizione di un più affinato metodo di studio e di ricerca. I risultati ottenuti sono stati in diversi casi, inferiori all'aspettativa. Gli alunni di questa classe, hanno migliorato negli anni il proprio metodo di lavoro, ma alcuni non lo hanno ancora consolidato. Hanno raggiunto un livello di competenze, nel complesso, più che sufficiente. Un ristretto gruppo di alunni spicca per capacità di analisi, intuito e continuità nell'impegno; il resto della classe comunque segue e partecipa con vari livelli di interesse. Alcuni alunni si attestano su livelli appena sufficienti.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	Lezione frontale, Brain-storming, Esercitazioni individuali, Problem solving.
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	lezioni interattive, lavoro di gruppo, test e questionari (scelta multipla, risposte brevi, completamento . . .), utilizzo di INTERNET, sussidi audiovisivi e multimediali, libri di testo, fotocopie, ecc.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Le reazioni redox I composti organici Alcani e cicloalcani La nomenclatura IUPAC Formule e conformazioni Isomeria strutturale, stereoisomeria Isomeria ottica ed enantiomeri Gruppi funzionali Gli alogenoderivati Sintesi dei Polimeri Alcoli, aldeidi, chetoni acidi carbossilici Le biomolecole I carboidrati I lipidi Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine La struttura delle proteine e la loro attività biologica Gli enzimi Nucleotidi e acidi nucleici La dinamica endogena (vulcanismo, sismi e tettonica delle placche) Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula Il metabolismo dei carboidrati Il metabolismo terminale La produzione di energia nelle cellule La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia La tecnologia del DNA ricombinante L'ingegneria genetica e gli OGM</p>
Competenze	<p>Comprendere i concetti di ossidazione e riduzione Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria Comprendere il concetto di gruppo funzionale Comprendere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici Saper porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare Riconoscere la varietà dei lipidi Saper distinguere i diversi livelli strutturali delle proteine Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi</p>

	<p>delle proteine</p> <p>Descrivere i meccanismi della dinamica endogena e le loro conseguenze</p> <p>Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare</p> <p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e anatomico</p> <p>Discutere il carattere convergente del metabolismo terminale</p> <p>Discutere l'importanza pratica delle fermentazioni degli zuccheri</p> <p>Conoscere il significato dell'eccesso o difetto di certe biomolecole nel sangue</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Comprendere la tecnica e gli usi della PCR</p>
Capacità	<p>Saper bilanciare le reazioni redox</p> <p>Saper scrivere le formule chimiche e saper assegnare il nome IUAC</p> <p>Saper scrivere i diversi tipi di isomeri</p> <p>Saper distinguere i diversi polimeri</p> <p>Saper utilizzare i criteri di distinzione dei monosaccaridi</p> <p>Saper motivare le differenze di proprietà biologiche tra polisaccaridi</p> <p>Saper evidenziare le differenze tra le strutture delle proteine</p> <p>Saper descrivere a parole e graficamente la duplicazione del DNA e la sintesi proteica</p> <p>Saper descrivere e classificare i fenomeni vulcanici e sismici</p> <p>Saper descrivere la teoria della tettonica delle placche e le sue conseguenze</p> <p>Saper descrivere i principali fattori che intervengono nei metabolismi</p> <p>Saper descrivere la glicolisi</p> <p>Saper descrivere la relazione tra struttura del glicogeno e funzioni</p> <p>Saper chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale</p> <p>Saper descrivere come si produce e si smaltisce il lattato nei muscoli</p> <p>Saper descrivere l'azione degli ormoni coinvolti dell'omeostasi del glucosio</p> <p>Saper descrivere le principali tecniche delle biotecnologie e le possibili applicazioni</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Reazioni redox e loro bilanciamento	6
Dal carbonio agli idrocarburi	17
Dai gruppi funzionali ai polimeri	28
Le basi della biochimica	18
La dinamica endogena(vulcanismo, sismi, tettonica delle placche)	10
Il metabolismo	5
Biotecnologie (cenni)	4
TOTALE	88

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof. DI CANOSA Giuseppe	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	• Adorno – Mastrangelo • Dell'arte e degli artisti	D'ANNA VOL. 3° e 4°
	• T. Bertoldo “ Tecnica grafica”	ATLAS vol.unico
Ore	Previste 66	Effettuate 57 (12.5.16)*

* Parte delle ore effettuate sono state utilizzate per attività programmate dalla scuola e svolte in orario curricolare

Profilo della classe	<p>La partecipazione del gruppo classe all'attività didattica è stato soddisfacente, tranne per alcuni che hanno mostrato un diverso grado di interesse e responsabilità.</p> <p>L'atteggiamento comportamentale, nei confronti degli impegni assunti è positivo, solo alcuni hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni nel richiamare interesse e attenzione.</p> <p>Il gruppo classe, tranne per alcuni, si affida ad un procedimento di tipo mnemonico ed impersonale e possiede un discreto metodo di analisi, decodificazione e rielaborazione dei dati.</p> <p>Si evidenziano incertezze nei confronti dei concetti fondamentali della geometria proiettiva e conseguentemente nelle applicazioni grafiche di quella descrittiva.</p> <p>La parte relativa alla storia dell'arte ha messo in luce un atteggiamento positivo e nel complesso il livello di profitto risulta più che discreto</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<p>La comunicazione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Lezione discussione • Analisi visiva • Lezione/applicazione (spiegazione seguita da problemi grafici di tipo geometrico-rappresentativo) • Esperienza di ricerca • Disegno dal vero • Analisi grafico-linguistica • Esercitazioni domestiche e in classe • Revisione di elaborati grafici • Verifiche orali • Verifiche scritte (simulazione 3[^] prova, tip. B)
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in uso nell'istituto • Altri libri e riviste specializzate • Appunti forniti del docente • Supporti video-grafici forniti del docente • Internet • Strumenti per il disegno tecnico
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei procedimenti, dei metodi e delle regole di rappresentazione grafica, propri della geometria descrittiva, come strumenti di conoscenza, lettura e documentazione delle testimonianze dell'ambiente • Conoscenza del ruolo della rappresentazione, nella sua evoluzione storica, in rapporto al complesso delle attività umane • Conoscenza ed uso dei diversi strumenti tecnici • Conoscenza delle principali forme della geometria piana e solida • Conoscenza, in un solido geometrico, del significato di sezionamento delle sue parti • Conoscenza delle differenze fondamentali tra rappresentazione assonometrica e prospettica • Conoscenza dei meccanismi della comunicazione visiva • Conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate. • Conoscenza dei metodi di rilievo planimetrico e restituzione grafica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e rappresentare solidi geometrici poggiati su piani inclinati, utilizzando i diversi metodi di rappresentazione • Saper analizzare e rappresentare solidi geometrici, poggiati su piani inclinati, sezionati da piani genericamente inclinati e ricostruire le esatte immagini delle parti sezionate • Saper analizzare e descrivere, dal punto di vista geometrico, le condizioni di appartenenza, parallelismo ed ortogonalità • Saper porre in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socio-culturale nel quale è stata realizzata • Saper comprendere il significato del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l'aspetto comunicativo utilizzando correttamente il linguaggio specifico
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le relazioni tra forma e spazio • Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte (peso, forma, colore, linee-forza) individuandone i significati iconografici, la funzione e i caratteri espressivi • Esprimere un giudizio personale sul significato dell'opera d'arte • Saper organizzare le abilità di lettura dell'opera d'arte

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
DISEGNO	
1) Strumenti e norme per la rappresentazione grafica	h 2
2) Spazio e rappresentazione	h 2
3) Costruzioni geometriche elementari	h 2
4) Metodo delle doppie proiezioni ortogonali	h 3
5) L'appartenenza (punto-retta-piano); intersezione fra piani	h 2
6) Parallelismo ed ortogonalità (retta-piano)	h 2
7) Ribaltamento del piano generico	h 3
8) Sezioni e ribaltamento del piano secante	h 2
9) Proiezioni assonometriche	h 2
10) Rilievo planimetrico e restituzione grafica	h 4
11) Unità di recupero e approfondimento	h 5
TOTALE	H 29
STORIA DELL'ARTE	
1) Neoclassicismo: Architettura – Pittura – Scultura	h 3
2) Romanticismo in Europa	h 2
3) Realismo in Francia e Italia	h 2
4) I Macchiaioli - Divisionismo	h 3
5) La rivoluzione Impressionista	h 3
6) Architettura degli ingegneri	h 1
7) Cubismo	h 1
8) Art Nouveau	h 2
9) Astrattismo geometrico	h 2
10) Metafisica	h 1
11) Futurismo	h 2
12) Architettura Razionalista, Movimento Moderno	h 2
13) Unità di recupero e approfondimento	h 4
TOTALE	H 28

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof. Binetti Nicola	
Testi adottati	Autore: Rampa/Salveti	Editore: Juvenilia Scuola
	Titolo: "Voglia di Movimento"	Volume: 2 tomi
Ore	Previste: 66	Effettuate: 52 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe 5[^]C, nel corrente anno scolastico, pur mostrandosi eterogenea per interesse, impegno e capacità, ha manifestato evidenti miglioramenti rispetto agli anni scorsi. Stimolante è stata la competizione che si è creata nel gruppo classe in palestra, nel pieno rispetto della lealtà e sportività. Diversamente dotati sul piano motorio, alcuni alunni hanno fornito un rendimento elevato sia nelle attività pratiche che nelle lezioni teoriche. La classe ha assunto, nel complesso, un comportamento vivace ma sostanzialmente corretto.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale e dialogata -Esercitazioni individuali e di gruppo -Metodo globale -Metodo globale-analitico -Attività in "situazione" -Verifiche scritte -Verifiche orali
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo in uso -Appunti forniti dal docente -Piccoli e grandi attrezzi -Impianti di pallavolo e calcio a 5 -Impianti di atletica leggera
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere metodiche di allenamento -Conoscere movimenti complessi e attività motorie a più alto livello -Conoscere e approfondire gli elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport -Conoscere il valore del confronto e della competizione

	-Conoscere le principali nozioni di Pronto soccorso e di Educazione alla salute.
Competenze	-Saper realizzare movimenti complessi -Saper valutare le proprie capacità e prestazioni -Saper lavorare individualmente e in gruppo -Saper organizzare competizioni nelle diverse specialità sportive -Saper prendere coscienza della propria corporeità per il proprio benessere -Sapersi relazionare con l'ambiente naturale e tecnologico.
Capacità	-Essere in grado di affrontare attività motorie e sportive a più alto livello -Essere in grado di distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva -Essere in grado di utilizzare le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti -Essere in grado di cooperare in équipe -Essere in grado di adottare comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività motorie e sportive -Essere in grado di affrontare le attività motorie e sportive utilizzando i differenti linguaggi e strumenti.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1- Miglioramento della resistenza generale o aerobica	h 5
2- Potenziamento muscolare generale	h 6
3- Miglioramento delle capacità coordinative	h 6
4- Affinamento della tecnica O'Brien (getto del peso)	h 5
5- Affinamento della tecnica Fosbury (salto in alto)	h 5
6- Pratica dei principali giochi di squadra (Pallavolo, calcio a 5 ecc.)	h 11
7- Presentazione programma di Scienze motorie e del regolamento di palestra	h 1
8- Argomenti teorici trattati: Effetti positivi dell'allenamento Resistenza generale e specifica e metodologie di allenamento Le fonti di energia muscolare L'alimentazione Nozioni di Pronto soccorso Il doping nello sport Danni del tabacco, alcol e droghe	h 5

9- Ore impiegate per le verifiche scritte	h 5
10- Ore impiegate per assemblee, assistenza verifiche scritte, simulazioni 3^ prova ecc.	h 3
TOTALE	h 52

Religione Cattolica

DOCENTE	Prof. Delcuratolo Arcangela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	L. Solinas Tutti i colori della vita	SEI/Unico
Ore	Previste 33	Effettuate (fino al 12/05/16) 28
Profilo della classe	La classe, composta da studenti interessati alla disciplina e coinvolti nel dialogo educativo, ha seguito con partecipazione le attività didattiche conseguendo, complessivamente, ottimi risultati.	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Attività di gruppo e laboratoriali • Elaborazione di sintesi e mappe concettuali
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale audiovisivo
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e sintetizzare con linguaggio personale specifico i temi trattati.

Contenuti disciplinari (Unità di Apprendimento)	Unità orarie
La religione come risposta	10
Libertà e morale	09
Il Cristianesimo e le grandi religioni riguardo alle questioni etiche	09
TOTALE	28

SEZIONE III
RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEIMI)	LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno: Classe: Data:

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Fraintendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2,5	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	2	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ISTRUZIONI per la compilazione (Simulazione Ministeriale 10 Dicembre 2016)

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

ezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.</p>	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p>Individuare</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettue, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		

	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-2)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

ISTRUZIONI per la compilazione (Simulazione ministeriale 29 Aprile 2016)

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti.**

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		

	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____/15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
	CONTINUITÀ' DIDATTICA
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE
	FINALITA'
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....
	CLIL.....
	IL CREDITO SCOLASTICO
	IL CREDITO FORMATIVO
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME
 SEZIONE II:	 DISCIPLINE
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA
	LINGUA E CULTURA LATINA
	LINGUA E CULTURA STRANIERA
	STORIA
	FILOSOFIA
	MATEMATICA
	FISICA
	SCIENZE NATURALI
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	RELIGIONE
 SEZIONE III:	 RUBRICA DI VALUTAZIONE (PROVE SCRITTE E ORALI).....
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:
	TIPOLOGIA A
	TIPOLOGIA B
	TIPOLOGIA C - D.....
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Di Nanni Angela	
LINGUA E CULTURA LATINA	Di Nanni Angela	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Fata Maria Teresa	
STORIA	Di Taranto Maria	
FILOSOFIA	Di Taranto Maria	
MATEMATICA	Di Terlizzi Grazia Angela	
FISICA	Di Terlizzi Grazia Angela	
SCIENZE NATURALI	Altamura Antonio	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Di Canosa Giuseppe	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Binetti Nicola	
RELIGIONE	Delcuratolo Arcangela	

Il presente documento si compone di n.66 pagine.

TRANI, 12 Maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia